

Progetti per il nuovo anno UN PIANO DA OLTRE 40 MILIONI DI EURO

È quanto contenuto nel Bilancio di previsione 2022. Confermato il sostegno a famiglie e imprese, zero aumenti su tariffe e aliquote comunali e riflettori puntati anche sul PNRR, per farsi trovare pronti agli investimenti sul territorio

Nessun aumento di tariffe e aliquote comunali (nonostante le maggiori spese di quest'ultimo biennio, dettate dalla pandemia), confermato il sostegno a famiglie e imprese (sia in termini di massiccia compartecipazione comunale alle tariffe sia in termini di servizi per chi è in difficoltà economica, a causa della pandemia ma non solo), progettazione per i prossimi bandi del PNRR e investimenti per scuole, impianti sportivi, strade, aree verdi, cultura pop e promozione del territorio. Sono questi i maxi filoni contenuti nella manovra di bilancio 2022, che vale oltre 40 milioni di euro e che è stata approvata nel Consiglio comunale del 16 dicembre.

online), iniziative culturali a misura di cittadino (per una cultura che sia anche pop), servizi sociali pensati per le fasce più fragili (famiglie in difficoltà, anziani e disabili), un piano per il turismo, servizi scolastici di qualità (e con zero aumenti tariffari, per non gravare sui genitori), progetti green (non solo attenzione al verde pubblico, ma anche un nuovo "bosco diffuso" e l'ampliamento della rete ciclopedonale) e, ovviamente, lavori pubblici, con un occhio di riguardo per i centri urbani (capoluoghi e frazioni), per il nuovo centro diurno socio-riabilitativo Aquilone (il 2022 sarà l'anno della gara d'appalto) e per le grandi opere.

Parole d'ordine: non lasciare nessuno indietro e guardare al futuro, con un occhio di riguardo ai servizi sociali e scolastici, alla digitalizzazione e alle progettualità legate appunto al PNRR, per farsi trovare pronti quando le sue risorse saranno effettivamente utilizzabili. E allora, con l'approvazione di questo importante strumento finanziario, via libera alla ripartenza di progetti e investimenti per il nuovo anno.

Ma su cosa, nel dettaglio, si orienteranno le azioni comunali? Nelle pagine seguenti trovi uno schema puntuale di tutte le aree di intervento: servizi sempre più digitali (e fruibili

A questo proposito, dopo la Variantina alla SR69 di Figline (in fase di ultimazione e apertura), si lavora per avviare anche il cantiere delle ex scuole Lambruschini che, dopo l'ok al progetto e alla contrazione del mutuo a tasso zero, nel 2022 vedrà appaltare e partire i lavori su facciata, piano terra ed esterno della struttura. Attenzione anche alla sicurezza stradale, all'abbattimento delle barriere architettoniche e allo snellimento dei flussi di traffico, con l'eliminazione dei semafori e con le nuove rotonde sulla SR69 di Incisa (progettazione nel 2022; lavori nel 2023) e a Burchio (progettazione entro il 2023).



FIGLINE & INCISA V.NO INFORMA
www.figlineincisainforma.it

Five
Figline Incisa V.no EVENTI
www.fiv-eventi.it

PRIMO PIANO
Il 2022 in cifre. Progetti, investimenti e una manovra da 40 milioni per la ripartenza

FOCUS
La città che guarda al futuro: grandi opere, sostegno alle famiglie, scuola e cultura

BILANCIO DI PREVISIONE 2022:
APPROVATA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/12/2021 UNA MANOVRA DA 40,2 MILIONI DI EURO, CHE CONSENTE DI DARE SUBITO IL VIA AD INVESTIMENTI E PROGETTI PER IL NUOVO ANNO.

PROGETTI COMUNALI E INVESTIMENTI PER IL 2022

DUE OBIETTIVI: **SUPPORTARE CHI È IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA A CAUSA DELLA PANDEMIA** E **PROGETTARE LA RIPARTENZA**, GRAZIE ALLE RISORSE DEL PNRR E A QUELLE COMUNALI E SOVRACOMUNALI

- PNRR** → OLTRE A PROGETTI GIÀ IN CORSO SU NIDI, SCUOLE E IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI
100 MILA EURO PER PROGETTAZIONE DI TRE INTERVENTI PRINCIPALI:
 - "BOSCO DIFFUSO" per abbattere le emissioni di CO2 grazie a nuovi alberi, piante e vegetazione e rifunzionalizzazione delle aree verdi (da dedicare a sport all'aperto, giochi per bambini, outdoor education) installando nuovi arredi e attrezzature
 - AMPLIAMENTO RETE CICLOPEDONALE tratto prioritario: Matassino-Stazione ferroviaria di Figline e collegamento con i centri
 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI progetto ampliamento Casa Martelli e "Casa di Comunità" c/o il Distretto sanitario di via Verrazzano, con medici H24, infermieri di prossimità, diagnostica e coinvolgimento dei medici di famiglia
- INNOVAZIONE** → **40 MILA EURO PER DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI** (es. ampliamento servizi online - ampliamento digitalizzazione pratiche edilizie).
- ALIQUOTE E TRIBUTI** → **ZERO AUMENTI PER CITTADINI E ATTIVITÀ**
- CULTURA E TURISMO** → **OLTRE 600 MILA EURO** per piano di promozione turistica, teatro, mostre (quest'anno il focus sarà sulla fotografia e sull'arte contemporanea), iniziative sul digital, sulla memoria, sulla salute e di promozione del territorio, politiche giovanili ed eventi nei capoluoghi e nelle frazioni
- SOCIALE** → **2 MILIONI DI EURO PER (INTERVENTI PRINCIPALI):**
 - SERVIZI PER DISABILITÀ (inclusi inserimenti socio-terapeutici, lavorativi e/o formativi, centri di socializzazione, progetti vita indipendente)
 - SOSTEGNO AL REDDITO GESTIONE ERP
 - CONTRIBUTI AFFITTO IMPLEMENTAZIONE TRASPORTO SOCIALE
 - CONTRIBUTI ECONOMICI (INDIGENTI ED ESENZIONE TARIFFE RISTORAZIONE E TRASPORTO SCOLASTICI)
 - SERVIZI PER ANZIANI (rette ricovero e assistenza domiciliare)
 - IMPLEMENTAZIONE ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA
- SCUOLA** → **SERVIZI SCOLASTICI (pre/post scuola, trasporto scolastico, mensa, pedibus) ZERO AUMENTI TARIFFARI 300 MILA EURO PER EVITARE CHE GLI AUMENTI DEI COSTI DI SERVIZIO CAUSATI DALL'EMERGENZA COVID, RICADANO SULLE FAMIGLIE**
 - NIDI COMUNALI OLTRE 100 MILA EURO IN PIÙ PER ATTIVAZIONE PROGETTI OUTDOOR EDUCATION ED ESIGENZE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID 19
- LAVORI NELLE SCUOLE** → **OLTRE 300MILA CIRCA PER:**
 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE IN VARIE SCUOLE (interventi strutturali c/o nido Chichirullo e scuole infanzia Ponte agli Stoli e Cavicchi; lavori su vialetto, piazzale e mensa infanzia Cavicchi; arredi per innovazioni didattiche alla media Alighieri; efficientamento energetico e nuove finestre della scuola primaria Del Puglia; progettazione adeguamento antismico ed efficientamento energetico scuola media Leonardo Da Vinci, sede via Garibaldi).
 - FIBRA ALLA SCUOLA PRIMARIA SAN BIAGIO E AL NIDO LO STECCO
- ALTRI LAVORI PUBBLICI**
 - Oltre 300mila euro per manutenzione straordinaria strade (asfaltature e risistemazione strade bianche) e abbattimento barriere architettoniche (vari tratti di marciapiede in vari punti della città)
 - 20mila euro per implementazione illuminazione in via Garibaldi, giardini Resco e Restone
 - 50mila euro da destinare ad interventi nelle frazioni, secondo le esigenze che emergeranno in sede di Consulta e Assemblee di frazione
 - 550mila euro per nuovo centro diurno socio-riabilitativo Aquilone: in corso ultimazione della progettazione. Entro il 2022: gara d'appalto
 - 40mila euro aree verdi e aree gioco
 - 20mila euro per manutenzione cimiteri
 - 20mila euro per realizzazione nuovo parcheggio in piazza della Fattoria
 - 10mila euro per nuove tribune stadio e illuminazione in via Olimpia
 - 90mila euro per nuovi spogliatoi stadio Del Buffa (già finanziati nel 2021. I lavori partiranno entro l'estate 2022)
 - 30mila euro per implementazione progetto videosorveglianza
 - 30mila euro per progetti ripristino frane di Celle, Poggio alla Croce/Castagneto e Ripalta
- GRANDI OPERE IN CORSO**
 - CENTRO INCISA** Per eliminare i semafori: progettazione delle due rotonde in centro, finanziate da Autostrade per l'Italia, e partenza lavori entro il 2023. Entro il 2023: progettazione delle altre due previste a Burchio
 - LAMBRUSCHINI** Spesa da 4,5 milioni di euro (risorse comunali e regionali). Ok alla progettazione definitiva ed esecutiva e alla richiesta di contrazione del mutuo, a tasso zero. Prossimi step del 2022: validazione progetto, gara d'appalto e inizio lavori su piano terra ed esterno
 - VARIANTINA** Spesa da oltre 2 milioni di euro (risorse comunali e sovracomunali). In corso ultimazione del montaggio delle barriere antirumore. Poi apertura della nuova viabilità, alternativa alla SR69, e alla sistemazione (verde, parcheggi, asfalto) dell'abitato circostante
 - CENTRO STORICO DI FIGLINE** Oltre 1 milione di euro: ultimati oltre 400mila euro di interventi sui corsi Mazzini e Matteotti. Prossimi step, nel 2022: nuova illuminazione e nuovi arredi in piazza Ficino; riqualificazione giardini del Cassero
 - CESTO** 20mila euro per messa in sicurezza idraulica del torrente Cesto. In corso ultimazione della progettazione esecutiva. Lavori entro il 2022
 - RIPIRISTINO FRANE** 20mila euro per ripristino frane in via Fratelli Cervi (in ripartenza), in via Castellana e a Palazzolo (partenza lavori: entro il 2022). Nel 2022: 20mila euro per redazione progettazione ripristino frane di Celle, Poggio alla Croce/Castagneto e Ripalta

TUTTO PRONTO, ecco la Variantina

La nuova viabilità porterà il nome di Tina Anselmi e Nilde Iotti

Le barriere antirumore erano il tassello mancante per ottenere il via libera all'apertura al transito, consegnando a Figline e a tutto il territorio un'opera attesa da quasi quarant'anni. È la Variantina, opera nata per creare una nuova viabilità tra la rotatoria di via Sandro Pertini, nella zona dello stadio comunale Del Buffa, e la zona Nord di Figline, con l'obiettivo di alleggerire il traffico sul tratto della strada regionale 69 che attraversa il centro abitato. Si chiamerà **via Tina Anselmi e Nilde Iotti**, in memoria di due grandi protagoniste della Resistenza e della rinascita democratica del Paese e delle nostre istituzioni repubblicane. Tina Anselmi fu sindacalista, deputata e prima donna a ricoprire la carica di ministro della Repubblica Italiana. Nilde Iotti sedette nell'Assemblea costituente, fu deputata e prima donna eletta alla Presidenza della Camera. A loro, e alle altre "madrì della Costituzione e della Repubblica", sarà dedicata l'opera da collocare nella rotatoria nata all'innesto della nuova viabilità con via Benelux e via della Comunità Europea, per la quale il Comune lancerà un concorso di idee. Un'iniziativa che rientra nel più ampio piano di valorizzazione delle figure femminili che hanno segnato la storia attraverso la nuova toponomastica cittadina.

OCCHIO AL CENTRO: gli interventi in corso d'opera nei capoluoghi di Figline e di Incisa

A FIGLINE SONO STATE QUATTRO LE PRINCIPALI LINEE PROGETTUALI DI INTERVENTO:

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, nuovi marciapiedi e nuovi attraversamenti pedonali in pietra nei **Corsi Mazzini e Matteotti**, per migliorare l'accessibilità del centro. Interventi ultimati a novembre 2021;



NUOVA ILLUMINAZIONE IN PIAZZA MARSILIO FICINO E NUOVI ARREDI IN CENTRO. Nel dettaglio, si interverrà sull'illuminazione: della parte centrale della piazza; dei loggiati; delle facciate degli edifici storici che la contornano; dei vicoli



della Bruciatoia, dei Libri e Torsellini. Quanto agli arredi, nel 2022 in piazza Ficino e nei corsi Mazzini e Matteotti saranno installati porta bici, cestini, panchine, oltre a paletti divisori tra marciapiedi a raso strada/parcheggi e qualunque architettura per delimitare l'area centrale della piazza; **VIDEOSORVEGLIANZA, GIÀ INSTALLATE, LA SCORSA ESTATE, 8 NUOVE TELECAMERE IN CENTRO**. Ne sono previste altre in centro e nelle frazioni;



GIARDINI DEL CASSERO: PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA, riqualificazione e accessibilità dell'area. Nel dettaglio, il progetto prevede: percorsi pedonali (alcuni pavimentati, altri in terra battuta) intorno al giardino vero e proprio; un nuovo sistema di illuminazione; circa 20 nuove piante, in sostituzione delle 15 attuali (che da tempo hanno superato il loro ciclo vitale e al momento richiedono frequenti e costosi interventi di manutenzione, per evitare rischi per i cittadini); gradoni a fungere da sedute, al posto dell'attuale scarpata tra marciapiede e giardino; nuova illuminazione. Entro il 2022: gara e inizio lavori.

LAMBRUSCHINI: IL PALAZZO DELLA CULTURA

Approvato il nuovo progetto esecutivo, completata la copertura finanziaria. Nel 2022 riparte il cantiere più atteso

Identità e futuro. La storica facciata delle Lambruschini riportata al suo splendore grazie a un profondo e rispettoso **restauro conservativo e una nuova struttura in acciaio** dal disegno contemporaneo, inserita in modo armonico sull'impianto storico dell'edificio per realizzare un **portico coperto sopra l'ingresso**, alleggerendo l'impatto architettonico su via Fabbrini rispetto al progetto iniziale. È la novità principale del progetto esecutivo per il **completamento dei lavori di ristrutturazione** delle ex Scuole Lambruschini di Figline. Il progetto, approvato dalla Giunta, comincerà a concretizzarsi proprio nel 2022 con l'affidamento dei lavori e l'avvio del cantiere. Costo dell'operazione: 4,5 milioni di

euro, più di metà dei quali finanziati da fondi della Regione Toscana. L'ok dato al nuovo esecutivo ha permesso di ottenere dall'Istituto per il Credito sportivo un **mutuo a tasso zero** dal valore di un milione di euro, grazie al quale è stata raggiunta la completa copertura finanziaria. Fedeli alla loro vocazione originaria, le Lambruschini diventeranno un **Palazzo della cultura**: il progetto prevede infatti la completa funzionalizzazione del piano terreno, dove troverà sede la **nuova biblioteca comunale**, e la realizzazione di diversi **spazi espositivi e sale polivalenti**, oltre ai nuovi locali dell'**Archivio storico** post-unitario del Comune. L'intervento riguarda poi il completamento delle **superfici esterne**, il rifacimento dell'impiantistica, di tutti gli infissi e delle vetrate. Operazione assai complessa: basti pensare che alle Lambruschini ci sono circa 200 finestre in gran parte di misure diverse da un'altra.



A INCISA INVECE, GLI INVESTIMENTI HANNO RIGUARDATO:

LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA CASTELLO. Dopo l'ultimazione, negli anni passati, della ristrutturazione di Casa Petrarca, è in corso il completamento di piazza Benassai. Nel 2022 si procederà con il restauro del camminamento storico, che da Castello conduce in via Petrarca;

L'ELIMINAZIONE DEI SEMAFORI DEL CENTRO. È in corso la chiusura della progettazione preliminare delle due rotonde sulla SR69 di Incisa. Seguirà l'esproprio delle aree private sulle quali realizzare, la progettazione definitiva ed esecutiva e la gara d'appalto, da bandire entro il 2022, per poi dare il via ai lavori. Anche a Burchio è prevista la progettazione (entro il 2022) di due rotonde. Tutte e quattro sono finanziate da Autostrade per l'Italia, nell'ambito delle opere di compensazione della Terza corsia autostradale.



UNA BIBLIOTECA

{anzi, due} per tutti



Sempre più bambini (e famiglie) in biblioteca. Si può riassumere così il 2021 della *Marsilio Ficino* di Figline, che dopo le chiusure forzate dettate dalla pandemia - ammortizzate dai servizi erogati a distanza, tra storie animate e video letture - ha riaperto le sue porte, privilegiando i più piccini.

Tanti, infatti, i laboratori dedicati principalmente alla fascia di età 5-14 anni che si sono svolti in questo autunno/inverno, per avvicinarli alla lettura ma anche a nuovi linguaggi, come il coding e la programmazione. Quattro i momenti clou dell'anno, in coincidenza dei quali sono (ri)partiti i laboratori in biblioteca a Figline oppure davanti a quella di Incisa: il **Think - Festival della Cultura digitale**, dall'1 al 3 ottobre; **Una piazza di libri**, dal 29 al 31 ottobre; **Autunnia**, dal 12 al 14 novembre; le **festività Natalizie**, con un calendario di appuntamenti lungo più di un mese (dal 4 dicembre al 6 gennaio).



E sono proprio i laboratori tematici, insieme alle contestuali aperture straordinarie del fine settimana e al restyling (riqualificazione e tinteggiatura ambienti, nuova climatizzazione, sala studio, nuove scaffalature) della biblioteca di Figline, ad aver riportato bambini, ragazzi e, in generale, le famiglie in biblioteca e ad averli trasformati

(sin da subito) in utenti attivi. Per dare un'idea numerica, solo a dicembre, per esempio, i partecipanti ai laboratori hanno superato quota 100 e altrettanti sono stati i prestiti effettuati durante le aperture straordinarie del sabato (9-19) e della domenica (9-13) a dicembre, che proseguiranno fino al 6 gennaio. E sarà proprio il **giorno dell'Epifania** a chiudere il calendario "natalizio" dei laboratori, con lo "show in musica" (novelle, racconti, leggende) dell'associazione culturale **Topidalmata sulla Befana**. Appuntamento alle 16.

Per iscriversi: www.fiv-eventi.it; 055.9125291

Inoltre, durante i laboratori, i genitori hanno apprezzato molto la **vasta selezione** (circa 2mila, su un patrimonio totale di circa 40mila) di volumi dedicati alla fascia 0-14 anni (tra saggistica, libri illustrati, storia, scienze



DOPO UN 2021 RICCO DI ATTIVITÀ, NONOSTANTE LE RESTRIZIONI PANDEMICHE, SI PROGRAMMA IL 2022...E ALCUNE NOVITÀ, PER GRANDI E PICCINI

e storia dell'arte), che possono esser scelti anche in autonomia accedendo agli scaffali dedicati e alla "stanza dei bambini", collocata al piano terra della sede di via Locchi-Figline.

Alta anche la frequenza delle **visite delle scuole del territorio**, che dopo lo stop forzato e i tanti mesi di DAD, sono tornate (ogni lunedì, martedì e mercoledì) sia a Figline che a Incisa per assistere alle letture animate del progetto **Una valigia piena di libri**, registrando un "sold out" di prenotazioni fino al prossimo febbraio.

E dopo un 2021 così ricco, si pensa già al 2022, con tante idee e progetti work in progress.

Sul fronte "programmazione eventi", l'idea è quella di **coinvolgere un'utenza sempre più variegata**, in termini di gusti e di età, attraverso un'offerta trasversale. I laboratori e le iniziative della prima parte dell'anno, quindi, saranno dedicati **anche agli adulti** e spazieranno dall'arte allo sport, dal digital agli appuntamenti più "classici", come la presentazione di libri e altre attività per promuovere la lettura. Rientra tra questi anche la **Festa dei lettori**: l'ormai tradizionale appuntamento con i frequentatori più assidui della *Rovai* di Incisa, con tanto di premiazione dei "lettori dell'anno", pronto per essere replicato anche alla *Marsilio Ficino* di Figline. Inoltre, questo periodo, ogni bimestre, ospiterà **L'angolo della biblioteca**: una finestra informativa sulle sue attività e sulle novità, con aggiornamenti direttamente dai bibliotecari.

Quanto alla realizzazione della nuova biblioteca *Rovai* di Incisa, che attualmente si trova in locali in affitto, in piazza Parri, i lavori nell'area ex Macelli (di proprietà comunale) sono temporaneamente fermi. A causa dell'inadempienza della ditta assegnataria, il Comune ha infatti provveduto a rescindere il contratto e sta portando avanti tutti gli adempimenti che porteranno a riattivare la prosecuzione del progetto (completamento dell'edificio, con sala lettura, sala laboratori e sala polivalente) ad una nuova ditta.

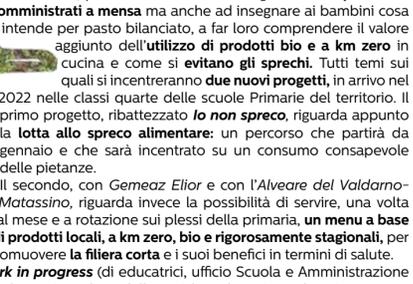


COSA BOLLE IN PENTOLA?

Progetti per nidi e scuole del territorio

La salute passa anche dalla tavola. È per questo motivo che il Comune, insieme all'ufficio Scuola e alla ditta appaltatrice della ristorazione scolastica, *Gemeaz Elior*, punta da anni non solo a garantire la qualità dei prodotti somministrati a mensa ma anche ad insegnare ai bambini cosa si intende per pasto bilanciato, a far loro comprendere il valore aggiunto dell'utilizzo di prodotti bio e a km zero in cucina e come si evitano gli sprechi. Tutti temi sui quali si incentreranno **due nuovi progetti**, in arrivo nel 2022 nelle classi quarte delle scuole Primarie del territorio. Il primo progetto, ribattezzato **Io non spreco**, riguarda appunto la lotta allo spreco alimentare: un percorso che partirà da gennaio e che sarà incentrato su un consumo consapevole delle pietanze.

Il secondo, con *Gemeaz Elior* e con l'*Alveare del Valdarno-Matassino*, riguarda invece la possibilità di servire, una volta al mese e a rotazione sui plessi della primaria, un menu a base di prodotti locali, a km zero, bio e rigorosamente stagionali, per promuovere la filiera corta e i suoi benefici in termini di salute. **Work in progress** (di educatrici, ufficio Scuola e Amministrazione comunale) per introdurre delle novità (pedagogico-educative, ma non solo) nei tre nidi comunali, *Chicchirullà*, *Girandola* e *Trenino*. Quale? **L'outdoor education** (o educazione all'aperto), un concetto nordeuropeo che si sviluppa negli anni '50 e approda in Italia solo intorno al 2010. L'idea di fondo è quella di valorizzare e promuovere le esperienze all'aperto dei bambini, per abituarli a relazionarsi con l'ambiente esterno, a renderli autonomi e più sicuri di sé, a stimolare la curiosità, a tenere alta l'attenzione, ad acquisire maggiore consapevolezza, ad abituarli a prendersi cura di qualcosa. L'ambiente esterno, inteso anche come spazio immediatamente al di fuori dalla scuola, come luogo di formazione e relazione, quindi, evitando di frequentare solo gli spazi chiusi che, seppur organizzati e arredati secondo le più moderne concezioni didattiche, non offrono le stesse potenzialità esperienziali dell'*open air*. E lì, infatti, che le educatrici dei nidi propongono di aggiungere arredi e riadattare gli spazi, per favorire l'esplorazione del mondo esterno, attraverso gli stimoli sensoriali derivanti dal contatto con gli elementi naturali: dall'annusare una pianta aromatica nell'orto "curato" dai bambini stessi a produrre un suono con le piante di arredo, dal giocare con i legnetti ad usare le installazioni verdi come parte integrante del proprio gioco.



Il secondo, con *Gemeaz Elior* e con l'*Alveare del Valdarno-Matassino*, riguarda invece la possibilità di servire, una volta al mese e a rotazione sui plessi della primaria, un menu a base di prodotti locali, a km zero, bio e rigorosamente stagionali, per promuovere la filiera corta e i suoi benefici in termini di salute. **Work in progress** (di educatrici, ufficio Scuola e Amministrazione comunale) per introdurre delle novità (pedagogico-educative, ma non solo) nei tre nidi comunali, *Chicchirullà*, *Girandola* e *Trenino*. Quale? **L'outdoor education** (o educazione all'aperto), un concetto nordeuropeo che si sviluppa negli anni '50 e approda in Italia solo intorno al 2010. L'idea di fondo è quella di valorizzare e promuovere le esperienze all'aperto dei bambini, per abituarli a relazionarsi con l'ambiente esterno, a renderli autonomi e più sicuri di sé, a stimolare la curiosità, a tenere alta l'attenzione, ad acquisire maggiore consapevolezza, ad abituarli a prendersi cura di qualcosa. L'ambiente esterno, inteso anche come spazio immediatamente al di fuori dalla scuola, come luogo di formazione e relazione, quindi, evitando di frequentare solo gli spazi chiusi che, seppur organizzati e arredati secondo le più moderne concezioni didattiche, non offrono le stesse potenzialità esperienziali dell'*open air*. E lì, infatti, che le educatrici dei nidi propongono di aggiungere arredi e riadattare gli spazi, per favorire l'esplorazione del mondo esterno, attraverso gli stimoli sensoriali derivanti dal contatto con gli elementi naturali: dall'annusare una pianta aromatica nell'orto "curato" dai bambini stessi a produrre un suono con le piante di arredo, dal giocare con i legnetti ad usare le installazioni verdi come parte integrante del proprio gioco.



UN TERRITORIO IN MOSTRA

LA STANZA DI LORENZO BONECHI

Primo piano del Palazzo comunale di Figline. Di fronte alle scale e all'ascensore, sulla destra, c'è una stanza riunioni "artistica". Al suo interno, infatti, sono custodite sei opere firmate Lorenzo Bonechi.

Si tratta di cinque quadri e di una scultura, del periodo giovanile (e meno conosciuto) dell'artista: "Figura di donna", matite colorate su carta datata 1974; "Cena in Emmaus", olio su tela datato 1974; "Natura Morta", olio su tela datato 1977; "Corvo di Medicina", olio su tela datato 1980; "L'uomo di montagna", olio su tela datato 1980; "San Michele", scultura in bronzo, che riproduce l'omonima opera di Lorenzo Bonechi (datata 1992), realizzata dalla Fonderia Artistica Mariani di Pietrasanta dopo la morte dell'artista.

Sono lì da un anno, grazie alla donazione di una coppia figlinese, Vittorio e Deanna Casucci, che le ha trasferite dalla propria collezione privata al municipio. Il motivo? Renderle visibili a chiunque, collocandole nel palazzo di tutti e donandole alla comunità. Una comunità alla quale apparteneva anche l'artista che ha firmato le opere: è il figlinese Lorenzo Bonechi, scomparso prematuramente nel 1994 a soli 39 anni, poco dopo aver ricevuto l'invito a partecipare alla 46ª Biennale Internazionale d'arte di Venezia. Ed è proprio "per l'altruistica donazione - si legge nelle motivazioni - che valorizza Figline e Incisa nel segno dell'arte e della bellezza. Con profonda stima e gratitudine" che Vittorio Casucci, lo scorso 30 novembre, è stato insignito del premio Bambagella, la massima onorificenza cittadina di Figline e Incisa, consegnatagli in occasione della Festa della Toscana.

L'ARTISTA

Lorenzo Bonechi nasce a Figline il 12 aprile 1955. Diplomato al Liceo Artistico, prosegue per soli due anni gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Per alcuni anni lavora come insegnante di educazione artistica alle scuole medie ma, percependo l'impiego come un impedimento al suo essere in tutto e per tutto un artista, lo abbandona. Il suo sentimento per l'espressione artistica trova conferma nella sua prima mostra, allestita nel Palazzo Pretorio di Figline tra il 12 e il 20 settembre 1979. Tre anni dopo, nel 1982, arriva il momento di svolta della sua affermazione pubblica. In quell'anno, alcune opere di Lorenzo vengono infatti mostrate al critico d'arte Italo Mussa, che lo presenta al gallerista romano Gian Enzo Sperone: da quel momento in poi Lorenzo ha quindi la possibilità di partecipare ad esposizioni di livello nazionale e internazionale. Dal 1983 le sue opere compaiono in numerose mostre collettive, fino all'allestimento della monografica del 1985, che inaugurava l'apertura della Galleria Carini di Firenze (poi allestita anche alla Fabian Carlsson Gallery di Londra e alla Sharpe Gallery di New York). La sua arte risente del legame con la terra d'origine, restituendo nelle sue opere lo studio della pittura del Trecento e del Quattrocento toscano e, successivamente, dell'Arte Bizantina. Ma, più in generale, è tutta la storia dell'arte - dalle sue antiche origini - oggetto di continua ricerca, che sfocia in una personale rilettura contemporanea. Invitato alla 46ª Biennale Internazionale d'Arte di Venezia del 1995, muore improvvisamente, a soli 39 anni, il 23 Novembre 1994.

Tra esposizioni temporanee e permanenti



500 ANNI DI CAPOLAVORI

La terra di Figline e Incisa a Palazzo Pretorio

Visite guidate per grandi e per studenti, un kit didattico per i più piccoli e su Instagram parte la caccia al... dettaglio!

C'è un territorio e la sua gente, ci sono i luoghi, le famiglie nobili e i personaggi illustri, le maestranze, gli artigiani e il segno che hanno lasciato in cinquecento e più anni di storia. Ne *La terra di Figline e Incisa* c'è tutto questo: una mostra d'arte diversa da tutte le altre perché qui ciascuna opera crea un gioco di rimandi infiniti. E in ogni pennellata, in fondo, c'è un po' di ognuno di noi. A Palazzo Pretorio sono esposte circa 30 opere fra dipinti e sculture realizzate fra il 1387 e il 1901 accomunate da un legame naturale con Figline e Incisa. Una testimonianza, inoltre, della campagna di restauri curata dal Comune negli ultimi 40 anni. L'ingresso è gratuito (con green pass obbligatorio) e la mostra è aperta ogni sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, fino al 20 febbraio 2022. Chiusa il 25 dicembre e il 1° gennaio. Si può andare da soli e perdersi tra cinque secoli di storia. Oppure lasciarsi guidare, scegliendo uno dei due appuntamenti in calendario, il 15 gennaio e il 12 febbraio, sempre alle ore 17, con le visite a cura della storica dell'arte Daniela Matteini, anticipate da una breve lezione sulle opere in mostra. Un'iniziativa organizzata in collaborazione con la sezione soci Unicoop Firenze del Valdarno Fiorentino, sponsor della mostra. **Necessaria la prenotazione su www.fiv-eventi.it**. Porte aperte anche ai più

piccoli: per loro è stato realizzato un kit didattico che li aiuterà a scoprire le opere in mostra divertendosi. Nel kit troveranno un libretto pieno di giochi, indovinelli e pagine da colorare per tirare fuori il proprio lato artistico. E una matita da collezione per prendere appunti. Verrà consegnato gratuitamente a tutti i visitatori sotto i 12 anni e ai ragazzi delle scolaresche. Le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno infatti la possibilità di prenotare gratuitamente una visita guidata. Accompagnati da professionisti esperti d'arte, gli studenti riusciranno a comprendere il legame che esiste fra un territorio e il suo patrimonio culturale. E diventano restauratori, almeno per un giorno, grazie ai laboratoriali didattici divertenti e istruttivi in programma per loro. La durata complessiva è di 75-90 minuti e l'orario può essere concordato in base alle esigenze della classe. Obbligatoria la prenotazione, scrivendo a cultura@comunefiv.it e indicando il nome dell'istituto, la classe, il numero degli studenti e degli accompagnatori, la data proposta. **Le visite avverranno esclusivamente per singole classi, in modo da assicurare tutte le misure di prevenzione anti Covid-19.** Per gli alunni con almeno 12 anni e per gli insegnanti è obbligatorio il green pass. Le visite guidate possono tenersi dal lunedì al venerdì, fino al 18 febbraio 2022. Inoltre, sul profilo Instagram del Comune, nei prossimi giorni partirà la **Caccia al... particolare!** Basta seguire post e stories per scoprire le 10 domande alle quali si potrà rispondere soltanto visitando la mostra e prestando molta attenzione a tutti i dettagli. Il primo che riuscirà a risolvere tutti gli enigmi si aggiudicherà due biglietti per uno spettacolo a scelta al Teatro comunale Garibaldi di Figline.



LE OPERE IN MOSTRA PERMANENTE, IN SALA GIUNTA A FIGLINE

Figura di donna (1974)
Matite colorate su carta, 34x47 cm
Lorenzo disegna una donna attraverso forme geometriche e rotondità: il richiamo esplicito è a Botero, alle sue morbide figure. Questo disegno a matite colorate, ispirato alle opere dell'artista colombiano, nasce e vede la luce in una sola notte, per una sfida tra amici.

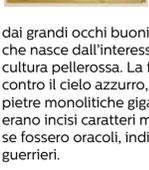
Cena in Emmaus (1974)
olio su tela, 150x100 cm
La grande tela, dai colori prevalentemente bruni, rappresenta la scena sacra con un linguaggio contemporaneo, che lo rende attuale. Lorenzo reintroduce nell'arte

italiana i soggetti sacri, non con la volontà di risvegliare la religiosità nell'osservatore ma di richiamare quella sacralità di forme propria dei grandi maestri.
Natura Morta (1974) olio su tela, 75x50 cm
Pochi oggetti e colori tenui: quest'olio su tela del '74 è parte del processo di crescita di Lorenzo, nel quale trova spazio lo studio degli artisti del passato, tra i quali sembrerebbe esserci, in questo caso specifico, anche Cézanne.
Corvo di Medicina (1977) olio su tela, 32x39 cm
Nell'atmosfera degli anni '70, Lorenzo matura la passione per i nativi americani: il pellerossa

- descritto di profilo e con colori terrosi - è frutto dello studio della cultura delle diverse tribù, della ricerca e della collezione di ritratti originali dei grandi capi indiani. Una delle sue letture preferite era proprio Alce Nero parla, a cura di John Neihardt

San Michele (opera postuma) copia n°1 di una serie a tiratura limitata, bronzo, 76x33x60 cm
L'opera, realizzata dalla Fonderia Artistica Mariani di Pietrasanta, è una copia dell'ultima scultura in bronzo di Lorenzo. San Michele trafigge, con una lunga lancia, il drago dalle forme orientalescanti: la figura slanciata del Santo richiama - oltre che la plastica di Donatello, nel fine cesello, che definisce ogni piega della tunica, ogni ricciolo dei capelli, ogni piuma delle ali - le allungate figure umane tipiche dello stile pittorico di Lorenzo di quegli anni.

L'uomo montagna (1980) olio su tela, 94x74,5 cm (reintelata)
Opera conosciuta localmente anche come Figura di Piro, questo volto dai grandi occhi buoni è un'immagine che nasce dall'interesse di Lorenzo per la cultura pellerossa. La figura, che si staglia contro il cielo azzurro, rappresenta quelle pietre monolitiche giganti sulle quali erano incisi caratteri misteriosi che, come se fossero oracoli, indicavano la via ai guerrieri.



CONTENUTI EXTRA

Dopo il fiume Arno, che attraversa la nostra città, è Petrarca, uno dei personaggi illustri che (fino all'età di 7 anni) visse in località Castello-Incisa, tocca a Palazzo Pretorio finire in (retro)copertina.

Non solo notizie su Figline&Incisa Informa, ma spazio anche ai numeri utili (da tenere a portata di mano) e ai contenuti extra. Nella retrocopertina, infatti, trovi una nuova illustrazione in regalo, firmata da Nicola Giorgio. Si tratta del secondo pezzo di un "puzzle", che si completerà con il 16° numero di questo periodico e formerà un'illustrazione più grande, dedicata a Figline e Incisa e pronta per essere incorniciata.
Oltre al fiume Arno, che attraversa la nostra città, è Petrarca, uno dei personaggi illustri che (fino all'età di 7 anni) visse in località Castello-Incisa, tocca a Palazzo Pretorio finire in (retro)copertina.
Per conoscere questi canali di comunicazione istituzionale un po' più da vicino, inoltre, il Comune ha anche promosso una campagna video ribattezzata **"Un tu lo sai? Le notizie dalla tua città, a portata di mano... e di smartphone!** Si tratta di cinque simpatici video-sketch, curati dalla compagnia teatrale valdarnese **Kanterstrasse e diretti e montati da Blanket studio.**
C'è il sitcom anni Settanta, c'è il notiziario regionale, il documentario, la televendita e persino il tutorial: brevi video da due minuti ciascuno, che mettono in scena (con tanta ironia) l'importanza di conoscere e utilizzare i canali del Comune per ottenere informazioni utili sulle materie di sua competenza: dai bandi alla viabilità, dagli eventi ai servizi, dalle alerte meteo alla chiusura delle strade comunali.
La campagna **"Un tu lo sai?"** è stata premiata, a inizio dicembre, con il premio Enti locali dello Smartphone d'oro 2021.
Per vedere i video inquadra il QR code o vai su <https://bit.ly/Untulosai>



Numeri utili		
Polizia Municipale 055 953025	Enel Sole 800 901050 sole.segnalazioni@enel.com (per guasti illuminazione pubblica: indicare numero riportato sui lampioni non funzionanti)	Gas - Centria-Estra Spa 800 862224 (guasti) Centralino del Comune 055 91251
Emergenza sanitaria 118	Numero unico per le emergenze 112	CRI Incisa: 055 8335474 ProCiv: 055 8336245
Polizia 113	Vigili del Fuoco 115	Gaib: 055 9502042
Carabinieri Forestale 055 853540	Alia S.p.A. 800 888 333 (da rete fissa) 199 105 105 (da mobile) 0571 1969333 (da rete fissa e mobile)	Protezione civile sistema comunale Centro intercomunale protezionecivile-amosdest105055.it
Gas - Toscana Energia 800 900202 (pronto intervento)		

Sito istituzionale www.comunefiv.it
www.fiv-eventi.it
www.finglineincisainforma.it
Comune Figline Incisa Valdarno

Telegram @comuneFIV
comunefinglineincisa
comunefinglineincisa
www.teatrogaribaldi.org